

BANDO
PER LA RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE ALLE ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE DEI
CONTRIBUTI DERIVANTI DAI PROVENTI DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE
SECONDARIA

IL RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA

Visto l'articolo 44 del Regolamento Regionale 18.2.2015 n. 2;

Visto il Regolamento Comunale per l'assegnazione alle organizzazioni religiose dei contributi derivanti dai proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28.8.2018 (indicato nel prosieguo del presente atto come Regolamento Comunale);

Visti gli articoli 2 e 5 del Regolamento sopra citato i quali stabiliscono che l'8% delle somme incassate dal contributo di costruzione relativo alle opere di urbanizzazione secondaria possono essere destinate alla realizzazione di Chiese ed altri edifici per servizi religiosi previa emanazione di apposito bando pubblico per l'ammissione agli stessi;

Constatato che debbono essere erogati i finanziamenti previsti per gli anni 2017 e 2018 come previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. del ;

COMUNICA

Che per accedere alla procedura di assegnazione dei contributi di cui in premessa i soggetti interessati, ricompresi tra quelli indicati all'articolo 3 del Regolamento Comunale, dovranno far pervenire apposita istanza all'Ufficio Protocollo del Comune entro in termine perentorio di mesi due decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune di Marsciano.

La domanda redatta sull'apposito modello dovrà essere corredata della documentazione prevista nella "Tabella A" allegata al Regolamento Comunale di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28.8.2018.

Sono ammesse al contributo soltanto le tipologie di intervento elencate all'articolo 4 comma 1 del Regolamento Comunale, rientranti nelle casistiche e con le limitazioni previste dallo stesso articolo 4.

Le domande e le eventuali dichiarazioni sostitutive, per poter essere ritenute valide, dovranno essere rese e sottoscritte dal soggetto dichiarante, sotto la sua personale responsabilità ed accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La produzione della fotocopia del documento di identità di chi firma è prevista a pena di esclusione dalla procedura di assegnazione.

Nell'ipotesi in cui intervenga un procuratore a presentare e sottoscrivere l'istanza, a pena di esclusione, dovrà essere prodotta la relativa procura notarile (originale o copia autenticata), ovvero dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal delegante con allegata fotocopia del documento di identità.

Il richiedente dovrà possedere, al momento della richiesta di contributo, i requisiti previsti dall'art. 80, comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, in particolare sotto la propria responsabilità dovrà dichiarare nelle forme previste dal DPR 445/2000 quanto segue:

1. non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla

partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. che non sussistono nei propri confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

L'esecuzione dei lavori dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene, salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, il particolare il richiedente dovrà trasmettere al Comune:

- il nominativo di tutte le imprese e degli artigiani presenti in cantiere;

- la eventuale notifica preliminare, in conformità al D.Lgs. 81/08, e ogni aggiornamento durante le fasi operative.

La rendicontazione, oltre a dover rispettare le modalità previste dal vigente Regolamento Comunale per l'assegnazione dei contributi (Del. CC. 34/2018), dovrà essere coerente con il computo metrico estimativo e con la documentazione trasmessa all'ufficio Edilizia, in particolare:

1) Le fatture quietanziate dovranno essere emesse dalle ditte/artigiani che preventivamente sono state comunicate all'ufficio Edilizia e ugualmente corrispondere con le ditte inserite nella eventuale notifica preliminare.

2) Le fatture dovranno indicare:

- a) la data di esecuzione lavori che dovrà essere coerente con il periodo di validità dei titoli abilitativi;

- b) il dettaglio dei lavori eseguiti, dovrà essere corrispondente (seppur sinteticamente) con le voci del computo metrico estimativo;

- c) l'importo, dovrà corrispondere, ovvero essere confrontabile, con gli importi del computo metrico estimativo.

La mancanza dei requisiti specificati ai precedenti capoversi, determinerà il rigetto della richiesta di liquidazione dei contributi; il Comune non procederà, altresì, all'erogazione del contributo qualora emerga che le stesse ditte/artigiani non siano in regola con le vigenti norme in materia contributiva e assicurativa.

Si ricorda che la richiesta di contributi non è ammessa né per sanatorie edilizie, né per l'esecuzione di opere finalizzate ad ottenere conformità urbanistica/edilizia.

Non saranno concessi ulteriori contributi dopo la determinazione di assegnazione degli stessi, indipendentemente dal costo complessivo dei lavori a consuntivo.

In caso vi siano discordanze tra il contenuto dei documenti amministrativi presentati, sarà ritenuto valido quello della documentazione recante la data più recente.

Documentazione da allegare alla domanda:

- a) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il nominativo dell'intestatario della proprietà dell'immobile e del legale rappresentante dell'Ente che richiede il contributo stesso specificando se trattasi dell'affittuario e/o gestore dell'immobile;

- b) Documentazione che dimostri che il culto è riconosciuto dallo Stato ovvero documentazione che dimostri che il Culto è ammesso nello Stato Italiano;
- c) Estremi del titolo edilizio (P.C., SCIA, comunicazione attività edilizia) compreso estremi delle eventuali e necessarie autorizzazioni (paesaggistiche, storiche/artistiche, ambientali, ecc.) cui si è riferito l'intervento o della pratica edilizia presentata ovvero dichiarazione del progettista circa la non necessità di specifiche autorizzazioni;
- d) Copia degli elaborati grafici di progetto dell'intervento in conformità al titolo edilizio o pratica di cui al punto precedente (tale corrispondenza dovrà essere espressamente attestata da Tecnico abilitato);
- e) Relazione tecnica esplicativa dell'intervento e degli obiettivi dello stesso, che illustri le finalità e gli usi dell'immobile con riferimento alle funzioni oggetto del presente regolamento. La Relazione dovrà documentare l'eventuale urgenza dell'intervento (per incolumità pubblica e per salvaguardia del bene da ristrutturare) e l'eventuale valore culturale, sociale, storico ed ambientale del bene interessato dall'intervento;
- f) Computo metrico estimativo dei lavori, sulla base dei prezzi contenuti nel Prezziario della Regione Umbria, vigente alla data di presentazione della domanda ed indicazione dell'importo complessivo di spesa rispetto al quale si richiede il contributo redatto e firmato da tecnico abilitato. L'importo complessivo delle spese tecniche non potrà risultare superiore al dieci per cento dell'importo dei lavori;
- g) Documenti giustificativi delle spese eventualmente già sostenute (fatture per prestazioni professionali, per forniture o per esecuzione dei lavori) esplicitamente riferite alle opere per le quali è richiesto il contributo;
- h) Eventuale programma dell'intervento per il quale è richiesto il contributo, contenente il riferimento agli esercizi finanziari, anche relativi a più annualità, a cui far carico per l'erogazione dei contributi;
- i) Dichiarazione del richiedente, in forma di autocertificazione, relativa agli altri tipi di finanziamenti e/o contribuzioni pubbliche percepite, con indicazione esatta dell'entità, del titolo e delle finalità delle stesse e con indicazione della parte di spesa non ancora finanziata; in alternativa dichiarazione che le opere non sono mai state oggetto di alcun finanziamento pubblico.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato alla presente procedura. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla normativa, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati sarà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

Marsciano, lì 22 maggio 2019



**IL RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA**
Giampiero Piccioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PICCIONI GIAMPIERO

CODICE FISCALE: IT:PCCGPR56B09G478N

DATA FIRMA: 23/05/2019 07:30:38

IMPRONTA: 38353966633535306137303037323364376238393232386462323363396439363931373534376135